

	<p>ISTITUTO COMPRENSIVO 1 Via Sardegna, 5 - 14100 ASTI Tel. 0141- 594315 C.F. 92069920053 Cod. mecc. ATIC81800R email: ATIC81800R@istruzione.it - ATIC81800R@pec.istruzione.it www.istitutocomprendivo1asti.edu.it</p>	
---	--	---

Asti, data del protocollo

Al Collegio dei Docenti
Al Personale Ata
Agli Atti
Al Sito Web

OGGETTO: Atto d'indirizzo del dirigente scolastico per il piano triennale dell'offerta formativa ex art.1, comma 14, legge n.107/2015 – triennio 2025/'28

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 concernente la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;

VISTA la nota MIM n. 39343 del 27.09.2024 "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) –indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche a.s. 2023/24"

VISTO il PTOF 2022-2025 e le successive integrazioni;

VISTO il DM n. 328 del 22/12/2022 concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di istituto e nello specifico delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e degli Obiettivi Strategici indicati nel Piano di Miglioramento;

PRESO ATTO che l'art.1 della Legge 107 ai commi 12-17, prevede:

1. le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di Ottobre dell'anno scolastico precedente il Piano triennale dell'offerta formativa;
2. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
3. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

CONSIDERATE

- le esigenze di programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio;
- le proposte e le iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;



Firmato digitalmente da ALESSANDRA LONGO

- le sollecitazioni e le proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali) e con il questionario di valutazione del servizio;
- gli esiti dell'autovalutazione di Istituto, del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dei percorsi di miglioramento individuati sviluppati nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- la necessità di attuare le misure del PNRR e del "PN Scuola e competenze 2021-2027";

CONSIDERATE le iniziative di formazione promosse negli scorsi anni per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente **atto di indirizzo scuola** sulla base dei quali il Collegio dei docenti elaborerà il Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025/2028.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico fornisce le presenti indicazioni:

- Il Piano Triennale dell'offerta formativa dovrà configurare **un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e di valutazione**, al fine di prestare la cura necessaria alla relazione educativa con gli alunni, di gestire gli aspetti emotivi connessi all'apprendimento, di sviluppare la necessaria resilienza per proteggere la comunità scolastica: una scuola in cui tutte le componenti sono necessarie alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa.
- Il Piano triennale sarà fondato **su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica**, quali:
 - la centralità dell'alunno, la promozione del benessere degli allievi, la loro valorizzazione, al fine di facilitare, motivare e finalizzare il loro processo formativo
 - la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole
 - la cultura del miglioramento, della collegialità e della responsabilità
 - la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio
 - l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.
- Il Piano triennale è orientato alla formazione della persona e alla maturazione del senso di responsabilità degli studenti, nel contempo si dovrà puntare all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, valorizzando il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, in coerenza con i commi 1-4 dell'art.1 della L.107/2015, che indicano finalità e compiti delle istituzioni scolastiche.
- Nella programmazione dell'offerta formativa diventa essenziale l'apertura **a processi di sperimentazione, ricerca e sviluppo delle pratiche didattiche, di innovazione metodologica**, che partono dall'attività in team o dai gruppi di lavoro dei docenti, di confronto, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione di strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento.

Inoltre, ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:



- l'elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità nazionali e regionali, definite in un contesto europeo e internazionale
- l'elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV e nel PDM
- l'Offerta Formativa deve essere aggiornata tenendo conto delle novità introdotte dal PNRR, finalizzate all'innovazione degli ambienti di apprendimento e delle attività educativo-didattiche con forte accento sulle competenze e sul ruolo attivo degli alunni, con il supporto delle tecnologie digitali
- l'Offerta Formativa deve essere aggiornata tenendo conto delle novità introdotte dalla L. 106/2024.

Il PTOF dovrà comprendere l'analisi dei bisogni del territorio, la descrizione dell'utenza dell'Istituto, le azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati e terrà conto degli eventuali pareri e proposte formulate dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

In coerenza con le finalità dell'Istituzione scolastica saranno contemplati i seguenti punti, per la redazione del PTOF:

SCELTE STRATEGICHE

La programmazione e la progettazione dell'istituto devono prendere in considerazione le reali necessità formative degli alunni, favorendo l'inclusione scolastica, il successo formativo e il diritto allo studio, costituzionalmente garantito, di tutte le alunne e gli alunni; particolare attenzione deve essere posta ai seguenti elementi strategici:

- l'inclusione di ogni forma di fragilità e diversità
- l'innovazione didattica
- la continuità e l'orientamento
- la formazione del personale
- la necessità di monitoraggio costante e di riesame

PROGETTAZIONE CURRICOLARE E SPECIFICHE PROGETTUALITÀ

Inserire nel PTOF azioni, sia didattiche che organizzative che portino a potenziare e valorizzare:

- ✓ l'uso e la revisione periodica del curricolo verticale di Istituto
- ✓ le competenze linguistiche indispensabili per favorire l'apprendimento di tutte le discipline e lo sviluppo di quelle di cittadinanza, essenzialmente basate sulla capacità dell'individuo di saper leggere il mondo con un adeguato pensiero critico;
- ✓ le competenze matematiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero, rafforzamento, potenziamento, ai Giochi Matematici ed alle attività scientifiche laboratoriali, cogliendo le opportunità di collaborazione offerte da Università ed Enti di Ricerca
- ✓ le competenze nelle lingue straniere anche attraverso la realizzazione di progetti extracurricolari, scambi e presenza di madrelingua
- ✓ il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, attraverso l'uso delle tecnologie digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- ✓ lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- ✓ le competenze in materia legalità e di cittadinanza attiva e democratica
- ✓ le competenze nella pratica e cultura musicali, artistiche, teatrali



- ✓ le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport
- ✓ ogni attività che orientata al successo formativo e alla prevenzione di tutte le forme di discriminazione e del bullismo e del cyber-bullismo
- ✓ attività di orientamento intese come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti

Saranno inoltre previste

- ✓ iniziative di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con le azioni sopra elencate
- ✓ piano di formazione coerente con il curriculum, l'offerta didattica e le necessità formative espresse dal personale
- ✓ uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione

ORGANIZZAZIONE

L'Istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico. Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo, che amministrativo, concorrono alla realizzazione di un'offerta formativa ampia e significativa. L'Istituto pone gli allievi al centro della propria attenzione educativa, affinando i percorsi didattici e implementando l'efficacia delle proprie modalità di organizzazione e mira a soddisfare le esigenze delle famiglie e dell'utenza, anche attraverso le seguenti azioni che il PTOF dovrà declinare:

- ✓ la valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- ✓ la valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio;
- ✓ la collaborazione con il territorio: con l'utenza, l'Amministrazione Comunale, le Associazioni, gli Enti, l'Università;
- ✓ l'adesione o la costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni Strumentali, affiancate dai docenti fiduciari e collaboratori **entro il 16 dicembre prossimo**, per essere portato all'esame del collegio stesso.

Il Dirigente Scolastico

Alessandra LONGO

